

Comune di Boccioleto

DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N.3
SEDUTA PUBBLICA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE
24/03/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE , SCADENZE E PIANO FINANZIARIO RELATIVE AL TRIBUTO COMUNALE "TARI" ANNO 2017.

L'anno **duemiladiciassette** addì ventiquattro del mese di marzo alle ore ventuno nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito, il Consiglio Comunale.

All'appello, risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. WALTER FIORONE - Presidente	Sì
2. ANTONIO WALTER BOTTINO - Consigliere	Sì
3. MARCO CALZONE - Consigliere	Sì
4. ENZO CUCCIOLA - Consigliere	Sì
5. GRETA FACCIOTTI - Consigliere	Sì
6. CLAUDIA MARTELOZZO - Consigliere	Sì
7. GLORIA FALLICA - Consigliere	Sì
8. GIAN PAOLO PRETI - Consigliere	No
9. GRAZIANO POLETTI - Consigliere	Sì
10. MATTEO TOSI - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 1

Partecipa all'adunanza il Segretario Reggente MOLLIA DOTT.SSA ANTONELLA il quale provvede, anche, alla redazione del presente verbale.

Il Sig.WALTER FIORONE, nella sua qualità di Sindaco, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE , SCADENZE E PIANO FINANZIARIO RELATIVE AL TRIBUTO COMUNALE "TARI" ANNO 2017.

IL SINDACO

Sottopone al Consiglio Comunale per l'approvazione, la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

-che con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC);

-che la IUC si compone:

- dell'imposta municipale propria (IMU);
- del tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- della Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si intende approvare il Piano Finanziario le tariffe e le scadenze relativamente alla TARI;

PRECISATO che il tributo comunale deve essere versato esclusivamente mediante modello F24;

DELIBERA

- 1- di dichiarare quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2- di approvare il piano finanziario, le categorie e le tariffe per l'anno 2017 del tributo comunale sui rifiuti (TARI) come da allegato al presente provvedimento;
- 3- di precisare che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1 gennaio 2017;
- 4- di precisare che le tariffe si intendono al netto dell'addizionale provinciale e delle agevolazioni e riduzioni previste da regolamento;

5- di stabilire che il versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) per l'anno 2017 sia effettuato in n. 2 rate, aventi le seguenti scadenze:

- Rata 1: 31 luglio 2017
- Rata 2: 31 dicembre 2017

e che è consentito effettuare un unico versamento entro la scadenza della prima rata;

6- di stabilire che il versamento delle rate avvenga mediante modello F24, previo invio di apposito avviso di pagamento al contribuente contenente i modelli per il versamento precompilati;

7- di inviare la presente deliberazione in via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.L.vo 446/97 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

8- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

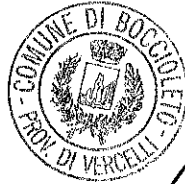
Visto l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dott. Michele Orso)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

Visto l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(ORSO DOTT. MICHELE)

A questo punto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la su estesa proposta di deliberazione del Sindaco e ritenutala meritevole di approvazione;

Dato atto che il Responsabile del Servizio e del Servizio ha espresso parere tecnico favorevole sulla proposta di deliberazione da sottoporsi al Consiglio Comunale;

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

$$\text{Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.} = (\text{CG} + \text{CC})^{n-1} (1 + \text{Ipn} - \text{Xn}) + \text{CKn}$$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 83 730,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	295	% Calcolata	% Corretta
Numero Utente domestiche	282	95,59	94,00
Numero Utente non domestiche	13	4,41	6,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	7,00	580,00	4 060,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	5,00	557,00	2 785,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	33,00	270,93
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	4,00	150,00	600,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	23,00	98,00	2 254,00
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	20,00	36,00	720,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	9,00	80,00	720,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **11 409,93**

Aumento Utente Giornaliere (<=100%): 100,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{tot.rifiuti} * 100$

11 409,93 / 83 730,00 * 100 =

% Calcolata

13,63

% Corretta

21,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)

83 730,00

QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)

11 409,93

QTA rifiuti DOMESTICI (kg)

72 320,07

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	255,93
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	2 431,87
▶ Costi generali di gestione (CGG)	1 296,18
▶ Costi comuni diversi (CCD)	3 000,00
▶ Altri costi (AC)	629,28
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	7 613,26
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
TOTALE COSTI FISSI	7 613,26

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	9 840,67
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	5 514,81
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	28 894,16
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	137,10
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	44 386,74
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00
TOTALE COSTI VARIABILI	44 386,74

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

52 000,00

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	7 613,26	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	7 156,46	95,59	94,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	456,80	4,41	6,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	44 386,74	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	35 065,52	86,37	79,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	9 321,22	13,63	21,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

- ▶ **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)
- ▶ **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

- ▶ **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella
- ▶ **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
riduzione utenti frazionali	0,00	20,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	------------------------------------

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	7 753,00	58	7 753,00	58,00
Utenza domestica (2 componenti)	21 058,00	204	21 058,00	204,00
Utenza domestica (3 componenti)	1 553,30	13	1 553,30	13,00
Utenza domestica (4 componenti)	658,00	5	658,00	5,00
Utenza domestica (5 componenti)	240,00	2	240,00	2,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0	0,00	0,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	580,00	580,00	580,00
106-Alberghi senza ristorante	557,00	557,00	557,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	33,00	33,00	33,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	150,00	150,00	150,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	98,00	98,00	98,00
117-Bar, caffè, pasticceria	36,00	36,00	36,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	80,00	80,00	80,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	7 753,00	0,84	0,84	6 512,52	0,20113	1 559,36
Utenza domestica (2 componenti)	21 058,00	0,98	0,98	20 636,84	0,23465	4 941,26
Utenza domestica (3 componenti)	1 553,30	1,08	1,08	1 677,56	0,25860	401,68
Utenza domestica (4 componenti)	658,00	1,16	1,16	763,28	0,27775	182,76
Utenza domestica (5 componenti)	240,00	1,24	1,24	297,60	0,29691	71,26
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	1,30	1,30	0,00	0,31127	0,00
				29 887,80		7 156,32

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
7 156,46	/	29 887,80	=	0,23944

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	58,00	0,60	1,00	1,35	78,30	116,65568	6 766,03
Utenza domestica (2 componenti)	204,00	1,40	1,80	1,40	285,60	120,97626	24 679,16
Utenza domestica (3 componenti)	13,00	1,80	2,30	1,80	23,40	155,54090	2 022,03
Utenza domestica (4 componenti)	5,00	2,20	3,00	2,50	12,50	216,02903	1 080,15
Utenza domestica (5 componenti)	2,00	2,90	3,60	3,00	6,00	259,23483	518,47
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	3,40	4,10	3,40	0,00	293,79948	0,00
					405,80		35 065,84

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
72 320,07	/	405,80	=	178,21604

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
35 065,52	/	72 320,07	=	0,48487

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per
si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (500

$$Qapf = Ctapf / \text{Somatoria Sap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	0
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	580
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	557
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	33
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	0
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	150
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	0
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	98
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	36
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	0
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	80

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

$Qapf = C_{fund} / \text{Somatoria } Stot * Kc$				Qapf (€/m²)
456,80	/	1 935,76	=	0,23598

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale di rifiuti

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m² anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima (da 5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	0
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	7,00	580
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	5,00	557
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	33
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	0
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	4,00	150
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	0
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	0
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	23,00	98
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	20,00	36
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	0
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	9,00	80
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
9 321,22	/	11 409,93	=	0,81694

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,23944	0,20113	1,35	178,21604	0,48487	116,65568
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,23944	0,23465	1,40	178,21604	0,48487	120,97626
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,23944	0,25860	1,80	178,21604	0,48487	155,54090
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,23944	0,27775	2,50	178,21604	0,48487	216,02903
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,23944	0,29691	3,00	178,21604	0,48487	259,23483
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,23944	0,31127	3,40	178,21604	0,48487	293,79948

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,23598	0,07551	2,60	0,81694	2,12404
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,23598	0,15811	5,51	0,81694	4,50134
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,23598	0,08967	3,11	0,81694	2,54068
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,23598	0,07079	2,50	0,81694	2,04235
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,23598	0,25250	7,00	0,81694	5,71858
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,23598	0,18878	5,00	0,81694	4,08470
107-Case di cura e riposo	0,95	0,23598	0,22418	7,82	0,81694	6,38847
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,23598	0,23598	8,21	0,81694	6,70708
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,23598	0,12979	4,50	0,81694	3,67623
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,23598	0,20530	7,11	0,81694	5,80844
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,23598	0,25250	8,80	0,81694	7,18907
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,23598	0,16991	4,00	0,81694	3,26776
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,23598	0,21710	7,55	0,81694	6,16790
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,23598	0,10147	3,50	0,81694	2,85929
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,23598	0,12979	4,50	0,81694	3,67623
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,23598	1,14214	23,00	0,81694	18,78962
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,23598	0,85897	20,00	0,81694	16,33880
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,23598	0,41532	14,43	0,81694	11,78844
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,23598	0,36341	9,00	0,81694	7,35246
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,23598	1,43004	49,72	0,81694	40,61826
121-Discoteche, night club	1,04	0,23598	0,24542	8,56	0,81694	6,99301

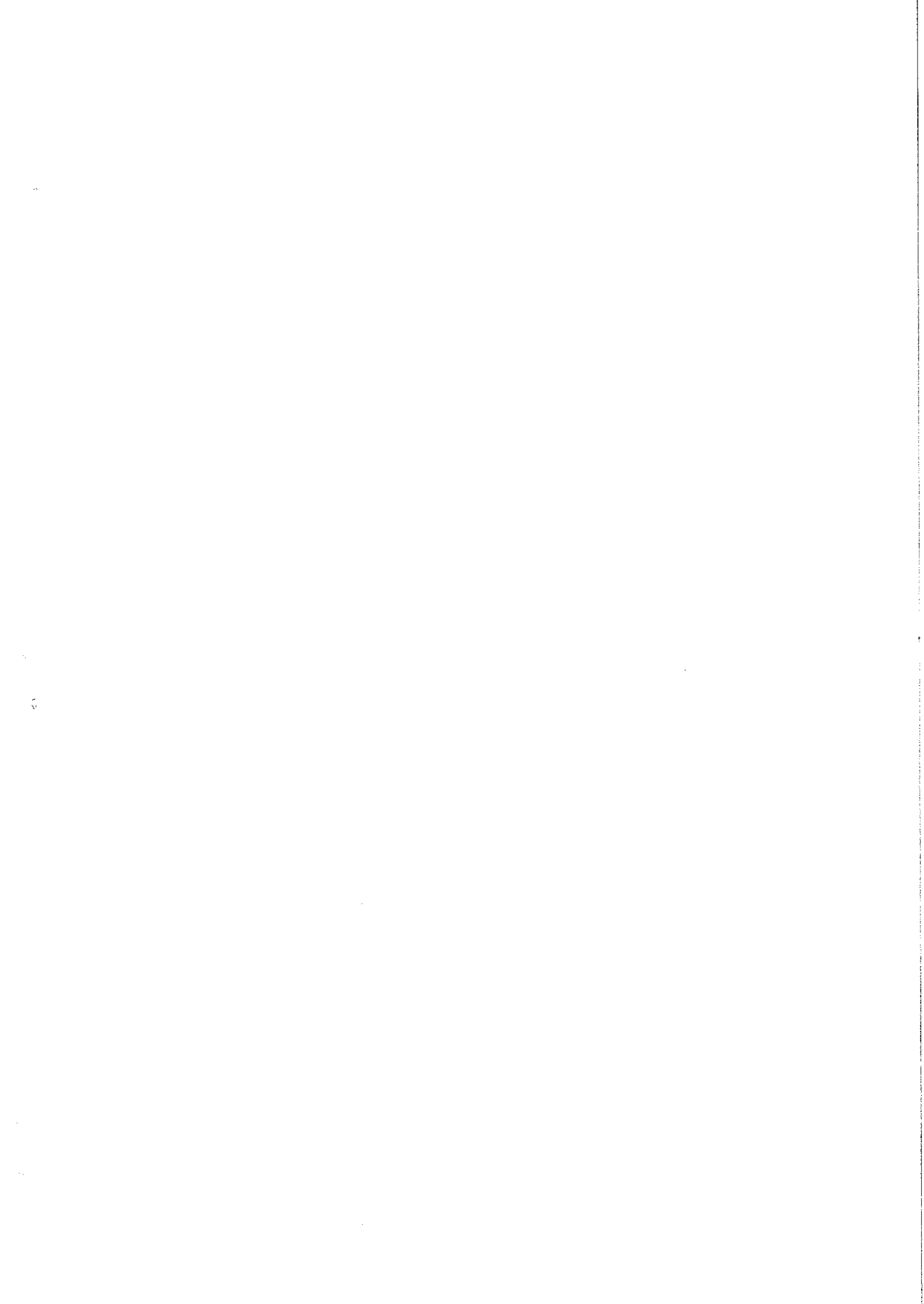
9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	7 156,46	35 065,52	42 221,98
ATTIVITA' PRODUTTIVE	456,80	9 321,22	9 778,02
TOTALE COSTI	7 613,26	44 386,74	52 000,00

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	1 559,36	6 766,03	8 325,39
Utenza domestica (2 componenti)	4 941,26	24 679,16	29 620,42
Utenza domestica (3 componenti)	401,68	2 022,03	2 423,71
Utenza domestica (4 componenti)	182,76	1 080,15	1 262,91
Utenza domestica (5 componenti)	71,26	518,47	589,73
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0,00	0,00
Totale	7 156,32	35 065,84	42 222,16

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabillimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	146,45	3 316,78	3 463,23
Alberghi senza ristorante	105,15	2 275,18	2 380,33
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	7,79	221,33	229,12
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	25,49	490,16	515,65
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	111,93	1 841,38	1 953,31
Bar, caffè, pasticceria	30,92	588,20	619,12
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	29,07	588,20	617,27
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	456,80	9 321,23	9 778,03
TOTALE ENTRATE	7 613,12	44 387,07	52 000,19

COPERTURA COSTI: 100,00%



IL SINDACO
WALTER FIORONE

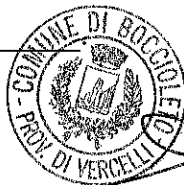


IL SEGRETARIO COMUNALE
MOLLIA DOTT.SSA ANTONELLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta di aver oggi affisso all'Albo Pretorio del Comune di Boccioleto, copia della presente deliberazione per quindici giorni consecutivi dal

25/08/2017 al 09/09/2017 al n. 104
Boccioleto, li 25/08/17

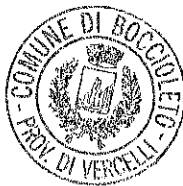


IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, T.U. delle Leggi sugli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Boccioleto, li



IL SEGRETARIO COMUNALE
MOLLIA DOTT.SSA ANTONELLA

MOLLIA DOTT.SSA ANTONELLA